

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del fondo interno: Soluzione Sostenibile ESG C

Identificativo della persona giurifica: AXA MPS Financial DAC (codice LEI: 635400QNGHTDSGTJTA68)

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

Soluzione Sostenibile ESG C (di seguito il “Prodotto Finanziario”) è un’opzione prevista nei prodotti di investimento assicurativo (IBIP, Insurance Based Investment Product), ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088 (SFDR). Il Prodotto Finanziario è un Fondo Interno, il che significa che i premi versati dagli assicurati che hanno sottoscritto il Prodotto Finanziario vengono investiti nel Fondo Interno di AXA MPS Financial DAC (di seguito “La Compagnia”).

L'approccio utilizzato dalla Compagnia per conformarsi al Regolamento UE “SFDR”, come descritto di seguito, potrebbe evolversi in futuro per tenere conto, ad esempio, della maggiore disponibilità ed affidabilità dei dati ESG, di modifiche alle leggi e ai regolamenti applicabili o altri framework esterni o iniziative. Eventuali modifiche agli approcci di cui sopra possono comportare che gli investimenti già effettuati dalla Compagnia non siano più considerati Investimenti Sostenibili.

Una delle sfide affrontate dagli operatori dei mercati finanziari, come dalla Compagnia, nell'integrare indicatori e politiche ESG nel loro processo di investimento è la limitata disponibilità di dati rilevanti a tale scopo: tali dati non sono ancora divulgati sistematicamente dagli emittenti o, se divulgati, potrebbero essere incompleti, obsoleti o seguire metodologie diverse.

Caratteristiche ambientali e/o sociali

| Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile? | |
|--|--|
| <input checked="" type="radio"/> <input checked="" type="radio"/> <input type="radio"/> Si | <input checked="" type="radio"/> <input type="radio"/> <input checked="" type="radio"/> No |
| <input type="checkbox"/> Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale pari al(lo): _____% <input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE <input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | <input checked="" type="checkbox"/> Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 50% di investimenti sostenibili <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE <input checked="" type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE <input checked="" type="checkbox"/> con un obiettivo sociale |
| <input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: _____% | <input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S, ma non effettuerà alcun investimento sostenibile |

La **tassonomia dell'UE** è un Sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Prodotto Finanziario promuove caratteristiche ambientali o sociali (ai sensi dell'art 8 SFDR) e intende investire il 100% degli attivi in fondi sottostanti che rientrano nelle previsioni degli articoli 8 o 9 del Regolamento SFDR (ad esclusione della liquidità). Inoltre, il Prodotto Finanziario avrà un investimento sostenibile minimo del 50% calcolato come media ponderata dell'investimento sostenibile minimo dichiarato da ciascun gestore dei fondi sottostanti.

Non è stato designato alcun benchmark di riferimento per il raggiungimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Prodotto Finanziario.

- ***Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

L'indicatore di sostenibilità utilizzato è:

- La percentuale di investimento minimo sostenibile (50%) del portafoglio, calcolata come media ponderata dell'investimento minimo sostenibile dichiarato da ciascun gestore dei fondi sottostanti.

Inoltre, viene condotta una due diligence ambientale, sociale e di governance ("ESG") indipendente, volta a valutare le capacità di integrazione dei fattori ESG di ciascun gestore dei fondi sottostanti. La due diligence si basa su un dettagliato questionario ESG proprietario, seguito da incontri che coprono i seguenti temi:

- Politica e governance ESG;
- Integrazione ESG;
- Engagement e stewardship;
- Rischio e rendicontazione.

Sulla base delle informazioni raccolte, verrà elaborato un punteggio ESG aggregato. I fondi che ottengono un punteggio inferiore alla media saranno ulteriormente revisionati; ciò potrebbe comportare la loro rimozione dall'universo investibile.

- ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

Il Prodotto Finanziario promuove caratteristiche ambientali e sociali e intende detenere il 100% del proprio NAV "Valore Patrimoniale Netto" in fondi che rientrano nelle previsioni degli articoli 8 o 9 del Regolamento SFDR (ad esclusione della liquidità). Il Prodotto Finanziario intende detenere almeno il 50% di investimenti sostenibili.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Il Prodotto Finanziario investirà in fondi che rientrano nelle previsioni degli articoli 8 o 9 del Regolamento SFDR (ad esclusione della liquidità) e il portafoglio avrà un minimo del 50% di Investimenti Sostenibili.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Viene inoltre condotta una due diligence ambientale, sociale e di governance ("ESG") indipendente, volta a valutare le capacità di integrazione dei fattori ESG di ciascun gestore dei fondi sottostanti. La due diligence si basa su un dettagliato questionario ESG proprietario, seguito da incontri che coprono i seguenti temi:

- Politica e governance ESG;
- Integrazione ESG;
- Engagement e stewardship;
- Rischio e rendicontazione.

Sulla base delle informazioni raccolte, verrà elaborato un punteggio ESG aggregato. I fondi che ottengono un punteggio inferiore alla media saranno ulteriormente revisionati; ciò potrebbe comportare la loro rimozione dall'universo investibile.

L'obbligo di non arrecare danni significativi viene rilevato attraverso il monitoraggio dei PAI (Principal Adverse Impact, principali impatti avversi) nel tempo.

Inoltre, per i seguenti PAI

- Ambientale: Carbon Footprint Scope 1+2 (PAI 2)
- Sociale: Board Gender Diversity (PAI 13)

qualora siano rilevate criticità, saranno adottate adeguate azioni di rimedio.

➔ *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

I principali indicatori negativi saranno presi in considerazione nel processo d'investimento.

➔ *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Viene effettuata una valutazione delle questioni relative ai diritti umani, che possono includere l'allineamento con le Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

Nell'ambito del processo di due diligence ESG, viene valutato l'approccio di ciascun gestore dei fondi sottostanti alle questioni relative ai diritti umani attraverso le politiche di esclusione applicate.

Viene analizzato, per ogni fondo sottostante, il rispetto delle politiche sui diritti umani e, a livello di emittente, l'eventuale sottoscrizione del Patto mondiale delle Nazioni Unite (United Nations Global Compact).

Inoltre, viene analizzato l'approccio ESG applicato da ogni fondo sottostante, tenendo in considerazione gli elementi vincolanti (ad es. rispetto diritti umani) e gli obiettivi di sostenibilità che classificano il fondo come articolo 8 o articolo 9 ed i relativi indicatori monitorati.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata da criteri specifici dell'UE.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

Il principio “non arrecare un danno significativo” si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell’UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell’UE per le attività economiche ecosostenibili. Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì,

Il Prodotto Finanziario considera i PAI sui fattori di sostenibilità attraverso il monitoraggio dell’evoluzione dei PAI nel tempo, in particolare i seguenti:

- Ambientale: Carbon Footprint Scope 1+2 (PAI 2)
- Sociale: Board Gender Diversity (PAI 13)

qualora siano rilevate criticità, saranno adottate adeguate azioni di rimedio.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Prodotto Finanziario è gestito attivamente. Al fine di raggiungere il suo obiettivo investirà in una gamma equilibrata di fondi sottostanti che possono riflettere sia l'investimento diretto, sia l'esposizione indiretta (attraverso fondi) a titoli obbligazionari, azioni e strumenti del mercato monetario. L'obiettivo d'investimento del portafoglio è quello di massimizzare l'apprezzamento del capitale nel medio-lungo termine. Per raggiungere il suo obiettivo, il portafoglio darà rilevanza ai criteri ambientali, sociali e di corporate governance (ESG).

Il Prodotto Finanziario è classificato come Articolo 8 secondo il Regolamento SFDR.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

Il Prodotto Finanziario investirà in fondi che rientrano nelle previsioni degli articoli 8 o 9 del Regolamento SFDR (ad esclusione della liquidità) e avrà un minimo del 50% di investimenti sostenibili. Viene inoltre condotta una due diligence ambientale, sociale e di governance ("ESG") indipendente, volta a valutare le capacità di integrazione ESG di ciascun gestore sottostante. La due diligence si basa su un dettagliato questionario ESG proprietario, seguito da incontri che coprono i seguenti temi:

- Politica e governance ESG;
- Integrazione nel processo decisionale di investimento;
- Engagement e voting;
- Monitoraggio e rendicontazione;

La **strategia d'investimento** guida le decisioni d'investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi d'investimento e la tolleranza al rischio.

Sulla base delle informazioni raccolte, verrà elaborato un punteggio ESG aggregato. I fondi che ottengono un punteggio inferiore alla media saranno ulteriormente revisionati; ciò potrebbe comportare la loro rimozione dall'universo investibile.

- **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

In relazione al Prodotto Finanziario, non vi è alcun impegno a ridurre di un tasso minimo la portata degli investimenti presi in considerazione prima dell'attuazione di tale strategia di investimento.

- **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

Viene condotta una due diligence ambientale, sociale e di governance ("ESG") indipendente, volta a valutare le capacità di integrazione ESG di ciascun gestore sottostante. La due diligence si basa su un dettagliato questionario ESG proprietario, seguito da incontri di due diligence e riguarda le politiche di governance dei Gestori degli investimenti.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

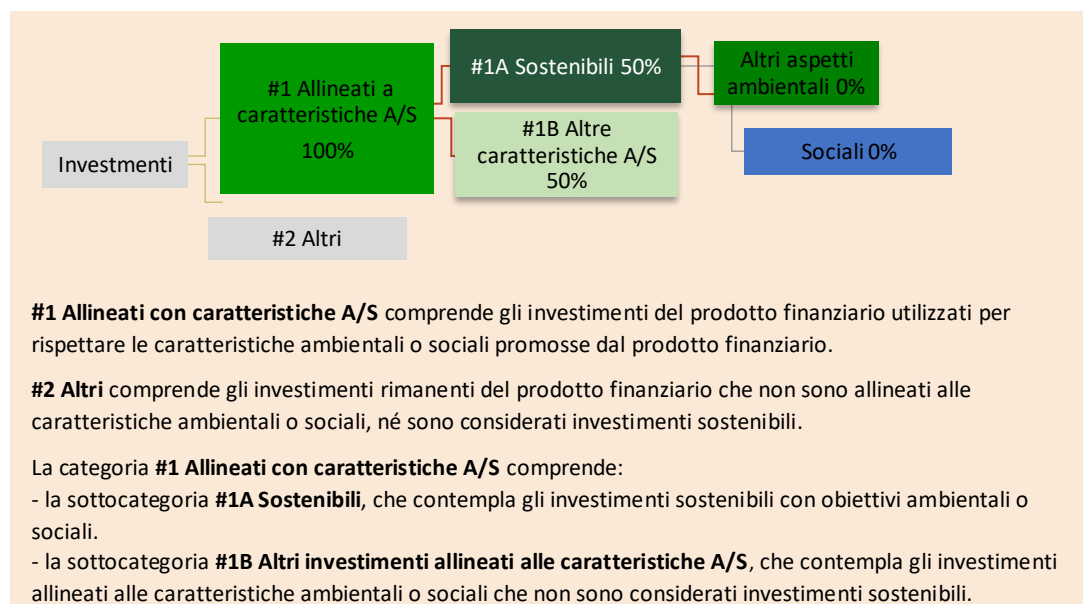
Il 100% degli investimenti del portafoglio sarà in fondi sottostanti che promuovono le caratteristiche di Ambientali/Sociali (fondi di cui all'articolo 8 SFDR) e/o fondi di investimento che hanno un obiettivo di investimento sostenibile (fondi di cui all'articolo 9 SFDR), esclusa la liquidità.

Almeno il 50% degli investimenti del portafoglio sarà costituito da investimenti sostenibili.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdidelle imprese beneficiarie degli investimenti;
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde;
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



- **In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

I derivati non sono utilizzati per raggiungere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario della Compagnia.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Il Prodotto Finanziario non intende effettuare investimenti allineati alla tassonomia. Non si può escludere che tra le partecipazioni del Prodotto Finanziario alcuni investimenti siano allineati alla tassonomia.

Il Prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE¹?

Sì:

☐
☐

gas fossile

☐

energia nucleare

No

☒

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE – cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas serra corrispondenti alla migliore prestazione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

La quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti è pari a zero.



Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota minima prevista di investimenti sostenibili (con un obiettivo ambientale non allineato alla Tassonomia dell'UE o con un obiettivo sociale) che la Compagnia intende effettuare è pari al 50% degli investimenti totali nel fondo interno. Tuttavia, nell'ambito della quota di investimenti sostenibili, la quota minima di investimenti sostenibili con obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia UE varia di volta in volta. A titolo esemplificativo, se tale quota è pari allo 0%, la quota minima di investimenti sostenibili con obiettivo sociale sarà del 50%.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

La quota minima prevista di investimenti sostenibili (con un obiettivo ambientale non allineato alla tassonomia UE o con un obiettivo sociale) che la Compagnia intende effettuare è pari al 50% degli investimenti totali nel fondo interno. Tuttavia, nell'ambito della quota di investimenti sostenibili, la quota minima di investimenti sostenibili con obiettivo sociale varia di volta in volta. A titolo esemplificativo, se tale quota minima è pari allo 0%, la quota minima di investimenti sostenibili con obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia UE sarà pari al 50%.



Quali investimenti sono compresi nella categoria “#2 Altri”, e qual è il loro scopo ? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

L'intenzione è quella di investire il 100% degli attivi in fondi classificati all'articolo 8 o all'articolo 9, esclusa la liquidità, per scopi quali la gestione generale del fondo e per scopi di liquidità. La liquidità e gli strumenti del mercato monetario non sono soggetti a salvaguardie ambientali o sociali minime aggiuntive.



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Informazioni più specificatamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web:
<https://www.axa-mpsfinancial.ie/>